

GIZZERIA Gli studenti dell'istituto Agrario ospiti a Cleto per una giornata formativa

Il riciclo dei rifiuti è una risorsa

Anche i sindaci interessati al prototipo per veder diminuire la tariffa

di PASQUALE ROPPA

GIZZERIA - "Il rifiuto può diventare risorsa". Questo il tema discusso dagli studenti della sede associata di Gizzeria dell'Istituto Tecnico Agrario di Catanzaro, i quali si sono poi cimentati con i "Buck Bradley" (videogiochi interattivi a fumetti, pensati per affrontare i temi legati alla sostenibilità ambientale in modo nuovo e stimolante. Un' app. promossa dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto sull'Inquinamento Atmosferico). L'incontro formativo è stato organizzato dalla Proloco e dal Comune di Cleto di concerto con alcuni esperti del gruppo di bioenergie dell'Istituto sull'Inquinamento Atmosferico del CNR, che hanno realizzato un prototipo, output del progetto "Smartgrid", finanziato nell'ambito dei fondi POR FESR 2007-2013 della Regione Calabria. Un impianto per la gestione e la valorizzazione della frazione organica dei rifiuti per la produzione di energia e compost, da utilizzare come ammendante.

Gli studenti di Gizzeria sono stati accompagnati dal docente referente Strangis e hanno avuto modo di conoscere ed apprendere le diverse fasi di una filiera di riciclo del rifiuto che diventa risorsa. Sono stati ospitati all'interno della sede della Proloco di Cleto. Qui si è tenuta una giornata di formazione interessante per gli studenti che hanno partecipato all'incontro nel comune di Cleto sede dell'impianto sperimentale di un prototipo per il compostaggio delle FORSU (frazione organica del rifiuto solido urbano) nell'ambito della promozione e diffusione di un progetto sperimentale che, secondo i relatori della giornata ricercatori del CNR, porta a «un cambio totale di para-



L'istituto Tecnico Agrario sede di Gizzeria

digma, con uno sguardo al futuro e alla sostenibilità ambientale». Agli studenti è stato spiegato come attraverso un efficiente sistema di riciclo dei rifiuti, specie quelli di natura organica, si potranno ridurre considerevolmente le dispersioni di

particelle inquinanti nell'ambiente naturale. Comprendere la qualità dell'aria che respiriamo significa credere in uno sviluppo sostenibile a tutela delle generazioni future; questa è la sintesi della giornata formativa che ha arricchito i

ragazzi dell'ITA. I ricercatori del CNR Petracchini e Segreto, referente del progetto Europeo ISAAC, rappresentanti del consorzio ABN (partner del progetto Smart Grid), e della Regione Calabria, hanno interagito con gli studenti ai quali hanno somministrato un quiz per la cui soluzione è stata utilizzata l'app "Buck Bradley" prodotta dal CNR nell'ambito del progetto europeo ISAAC, e finalizzata a sensibilizzare i giovani sui temi del biogas e biometano.

Le conclusioni della giornata hanno consegnato agli studenti un'importante riflessione. Viviamo in un'epoca che ci impone sempre di più, un nuovo modello di sviluppo che rispetti l'ambiente, orientato ad una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse. All'incontro, hanno partecipato anche alcuni sindaci (Cleto e Falerna), interessati al prototipo anche nell'ottica di veder diminuire la tariffa sui rifiuti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA